



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

**Area Direzione Generale
Direzione Ricerca**



Decreto Rettorale

Anno 2026

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di n. 5 Incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi della Basilicata – per vari Gruppi Scientifico Disciplinari e Settori Scientifico Disciplinari, per la realizzazione del Progetto “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001

IL RETTORE

- | | |
|--------------|---|
| VISTA | la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare; |
| VISTA | la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”; |
| VISTO | il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”; |
| VISTO | il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”; |
| VISTO | il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”; |
| VISTI | il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Regolamento UE 2016/679 ed i vigenti regolamenti di Ateneo in materia di protezione dei dati personali; |
| VISTO | il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”; |
| VISTA | la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 22-bis; |
| VISTO | il D.M. 02 maggio 2024, n. 639, “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”; |
| VISTO | il D.M. 06 agosto 2025, n. 592, “Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240”; |
| VISTO | lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88/2012 da ultimo modificato con D.R. n. 469/2023; |

- VISTI** il Codice di Comportamento e il Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTO** *il Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 624 del 27 novembre 2025;*
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale di questo Ateneo n. 21 del 06 febbraio 2026 di nomina del responsabile delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della L. 240/2010;
- CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale MUR n. 2329 del 21 dicembre 2023, è stato emanato l'Avviso pubblico "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese", ai sensi dell'art. 14 bis del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, con modifiche dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, volto a promuovere la collaborazione tra università, enti di ricerca, imprese e amministrazioni locali per l'attivazione di percorsi formativi altamente qualificanti (master universitari e corsi di dottorato), finalizzati al rafforzamento delle competenze e alla creazione di ecosistemi territoriali di innovazione;
- CONSIDERATO** che con D.D. n. 112 del 5 febbraio 2025 il MUR ha ammesso a finanziamento la proposta di "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le Imprese" presentata dall'Università degli Studi della Basilicata in qualità di capofila, in partenariato con soggetti pubblici e privati del territorio regionale, che prevede, tra l'altro, il finanziamento di 8 Master universitari di I e II livello;
- CONSIDERATO** che con DPCM del 30 luglio 2025 – Ripartizione del contributo di cui all'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 - ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 15/09/2025 n. 2437 - è stato attribuito all'Università degli Studi della Basilicata il contributo previsto per il progetto e sono state definite le modalità di erogazione;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico e il CdA, rispettivamente nelle sedute del 21 ottobre 2025 e del 30 ottobre 2025, hanno deliberato di approvare la sottoscrizione del Patto Territoriale, di cui al Decreto Direttoriale MUR n. 2329 del 21 dicembre 2023, e dei relativi atti attuativi, nel rispetto delle disposizioni del D.D. MUR n. 2329/2023 e del D.D. MUR n. 112/2025 e di approvare, in deroga alle ordinarie procedure, l'istituzione e l'attivazione per gli anni accademici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 di n. 7 Master di I livello e n. 1 Master di II livello, nell'ambito del Patto Territoriale;
- VISTO** il D.R. n. 562 del 14 novembre 2025, con il quale è stato istituito il Master di I livello "Qualità ambientale di matrici naturali: protocolli e metodiche di monitoraggio e mitigazione – QUBIT", per gli anni accademici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028;
- VISTO** il D.R. n. 588 del 18 novembre 2025, con il quale è stato istituito il Master di I livello per "Guide Turistiche Ambientalistiche/Escursionistiche", per gli anni accademici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028;

PRESO ATTO

delle certificazioni di avvenuta deliberazione da parte del Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DiUSS) nella seduta del 10 giugno 2026, punti 16, 17 e 18, trasmesse con prot. n. 13395, 13390 e 13391 del 15 luglio 2026, e della certificazione di avvenuta deliberazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA) nella seduta del 04 giugno 2026, punto 5, trasmessa con nota prot. n. 10768 del 05 giugno 2026, con le quali è stata disposta l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento, mediante bando di concorso, di 5 Incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010, della durata di 12 mesi ciascuno, e con le quali sono state specificate le caratteristiche richieste per i profili oggetto di selezione;

RISERVATA

la facoltà, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di non dare corso alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata erogazione del finanziamento;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per una spesa di € 41.000,00 per ciascun Incarico post-doc, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, da imputare all'UPB **Incarichi post-doc - art. 22-bis Legge 240/2010** del bilancio unico di Ateneo, Progetto **"Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese"**, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: **C42C24000220001**, come da dichiarazione trasmessa dal Responsabile del Servizio bilancio e contabilità in data 10 luglio 2026,

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta la procedura di selezione pubblica, per valutazione comparativa, per il conferimento di **n. 5 Incarichi post-doc** per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010, in attuazione del Progetto "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese", finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001, per i settori scientifico disciplinari di seguito indicati e secondo le specifiche definite nelle schede di sintesi riportate nei rispettivi allegati A, B, C, D e E:

Codice concorso	Numero posti	Struttura Primaria	GSD	SSD	Responsabile scientifico	Scheda di sintesi
IPD_2026_07_P1	1	Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)	10/ARCH-01 – Archeologia	ARCH-01/B – Archeologia Classica	Prof.ssa Maria Chiara MONACO	Allegato A
IPD_2026_07_P2	1	Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)	10/ARCH-01 – Archeologia	ARCH-01/B – Archeologia Classica	Prof.ssa Maria Chiara MONACO	Allegato B

Codice concorso	Numero posti	Struttura Primaria	GSD	SSD	Responsabile scientifico	Scheda di sintesi
IPD_2026_07_P3	1	Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)	10/Fran-01 - Lingua, letteratura e cultura francese	FRAN-01/A - Letteratura francese	Prof.ssa Emilia SURMONTE	Allegato C
IPD_2026_07_P4	1	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)	04/GEOS-01 - Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni	GEOS-01/C - Geochimica e vulcanologia	Prof. Giovanni MONGELLI	Allegato D
IPD_2026_07_P5	1	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)	04/GEOS-01 - Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni	GEOS-01/D - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali	Prof. Giovanni MONGELLI	Allegato E

Per ciascun Incarico post-doc sarà corrisposto l'importo annuo lordo di € 28.875,27, inclusa tredicesima mensilità, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente. Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili posticipate di pari importo.

In ogni caso l'Ateneo si riserva di non dare corso alla procedura di selezione e alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata erogazione del finanziamento.

Art. 2 – Durata e proroga

Ciascun Incarico post-doc, di cui al presente bando, ha una **durata di 12 mesi** a far data dalla stipula del contratto con il ricercatore e può essere prorogato, su proposta del responsabile scientifico, deliberata dal Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori e ai ricercatori, nel rispetto del vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-bis, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, fermo restando quanto previsto dall'art. 2, commi 3 e 4 e dall'art. 32, comma 1, del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica esclusivamente i candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, **del titolo di dottore di ricerca** o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'Incarico post-doc dalle Commissioni giudicatrici di cui al successivo art. 8.

Costituiscono requisiti di ammissione:

- titolo di dottore di ricerca o titolo conseguito all'estero valutato equivalente;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc.

Gli altri titoli utili ai fini della valutazione sono specificati nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

I candidati devono avere le conoscenze linguistiche come da scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione pubblica.

Non possono partecipare alla selezione pubblica:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che abbiano fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore afferente alla Struttura primaria che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla selezione pubblica i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle sopra citate. In caso di conferimento, tali dipendenti, anche se in servizio con rapporto di lavoro part-time, devono collocarsi in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

L'Incarico post-doc **non può essere conferito** a coloro i quali siano stati titolari:

- di altri incarichi post-doc, anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, la cui durata complessiva, unitamente al contratto di cui al presente bando, superi i tre anni, anche non continuativi, compresi eventuali rinnovi o proroghe;
- di contratti di ricerca (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi post-doc (art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, Legge 30

dicembre 2010, n. 240) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente dal 30 giugno 2022), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, la cui durata complessiva, unitamente al contratto di cui al presente bando, superi gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini del calcolo di tale durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

Art. 4 – Incompatibilità

Gli Incarichi post-doc sono incompatibili con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio o di ricerca, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- la titolarità di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6-septies, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di altri incarichi post-doc o incarichi di ricerca di cui agli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal d.l. 7 aprile 2025, n. 45 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

L'Incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'Incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc.

I candidati vincitori della presente selezione, all'atto del conferimento dell'Incarico post-doc e della stipula del contratto, sono tenuti a dichiarare l'assenza delle sopra elencate incompatibilità mediante autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 – Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui all'articolo 1 possono avanzare istanza in lingua italiana, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata**, presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas>

Ciascun candidato potrà presentare la domanda di ammissione per uno solo dei profili oggetto di selezione.

L'applicazione informatica richiederà l'accesso con **l'identità digitale (SPID)** o attraverso un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, **dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere, in particolare, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) indirizzo email e numero di telefono al quale si intende essere eventualmente contattati;
- f) indicazione **del profilo per il quale si intende partecipare**, come da codice riportato nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione;
- g) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando in quale comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a

conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico);

- i) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- l) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero in base alla vigente normativa **(eventualmente allegare il provvedimento di riconoscimento)** con l'indicazione della denominazione, dell'Università presso la quale lo stesso è stato conseguito, l'anno del conseguimento, l'eventuale voto/giudizio riportato e il titolo della tesi;
- m) di non avere, al momento della presentazione della domanda, un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore o ricercatore afferente alla Struttura primaria che ha proposto l'attivazione dell'Incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- n) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- o) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTI);
- p) che la durata complessiva dei rapporti instaurati, anche con istituzioni diverse, relativi alla titolarità di incarichi post-doc, unitamente al contratto di cui al presente bando, non supera i tre anni, anche non continuativi, comprese eventuali proroghe;
- q) che la durata complessiva dei rapporti instaurati, anche con istituzioni diverse, relativi alla titolarità di contratti di ricerca (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi post-doc (art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente dal 30 giugno 2022), unitamente al contratto di cui al presente bando, non supera il limite di undici anni complessivi, anche se non continuativi;
- r) di essere consapevole che il titolare dell'Incarico post-doc svolge esclusivamente l'attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto del contratto sottoscritto;
- s) di essere consapevole che l'Incarico post-doc non è compatibile con la titolarità di assegno di ricerca, Contratto di Ricerca, Incarico post-doc, Incarico di ricerca e contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca; con la titolarità di borse di dottorato di ricerca o altre borse di studio o di ricerca a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca; con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA); con lo svolgimento di qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo

determinato, presso soggetti pubblici e privati; con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università;

- t) di essere consapevole che il titolare dell'Incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;
- u) sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- v) sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- w) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando e del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240* adottato dall'Università degli Studi della Basilicata e di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto.

Il candidato, inoltre, è tenuto a specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario al proprio handicap nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando (smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione (di pugno) della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Pena l'esclusione, la domanda deve esser firmata dal candidato e corredata da documento

di riconoscimento in corso di validità.

N.B. In caso di accesso a PICA attraverso l'identità digitale (SPID) la domanda non dovrà essere sottoscritta perché la firma sarà gestita direttamente dal sistema.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di comprovata e documentata impossibilità, da parte del candidato, di inviare la domanda secondo le modalità sopra descritte, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o PEC, contattando preventivamente il Responsabile del Procedimento ai recapiti appresso indicati, che dovrà accertarsi della reale irricevibilità della istanza mediante il predetto applicativo "PICA".

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Responsabile del Procedimento indicato all'art. 16 del presente bando.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unibas@cineca.it.

Ogni eventuale variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Documenti da allegare

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda di partecipazione, in formato non modificabile (pdf), i seguenti documenti:

- **il curriculum datato e firmato**, relativo al proprio percorso di studi, alle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione e alle esperienze lavorative;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritenga utili ai fini della procedura selettiva;
- **documenti e titoli** che si ritengono utili ai fini della selezione;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;
- **le pubblicazioni scientifiche**, purché attinenti all'attività di ricerca di cui al presente bando, nel numero massimo previsto dalla scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.** Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati;

- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del **titolo di dottorato conseguito all'estero**.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni allegati ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i titoli devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine.

Non verranno presi in considerazione titoli e/o pubblicazioni inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni e i titoli nelle lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo per i quali non è necessaria la traduzione italiana.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Possono, altresì, utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 7 – Esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con Decreto motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi i candidati che non risultino in possesso dei requisiti elencati all'art. 3 e/o i candidati le cui domande siano prive di firma, dei dati anagrafici, della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 5 del presente bando.

Art. 8 – Commissioni giudicatrici

Per ciascuna posizione messa a concorso la Commissione giudicatrice, costituita, a norma dell'art. 7 del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca

sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare del profilo oggetto del bando e garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi a tale termine.

Ciascuna Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e possono svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Art. 9 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico;
- c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico.

La valutazione è integrata da **un colloquio** pubblico volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico. Nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione sono riportate le tematiche su cui verterà il colloquio, la lingua in cui lo stesso sarà svolto e le ulteriori conoscenze linguistiche che i candidati dovranno dimostrare di possedere.

Ciascuna Commissione, in occasione della prima riunione, determina le modalità per la valutazione dei candidati e l'attribuzione dei punteggi, che saranno pubblicate sul sito web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Per ciascun candidato, la Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti, ripartiti secondo quanto indicato nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

Dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, ciascuna Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio per ciascuna voce di cui alle precedenti lettere a), b) e c) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

I punteggi della valutazione effettuata sulla base dei criteri di cui alle precedenti lettere a) b) e c) saranno resi noti agli interessati prima del colloquio mediante pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA.

I colloqui si svolgeranno in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, nella data e all'orario indicati nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

Gli avvisi con i link per lo svolgimento a distanza dei colloqui saranno pubblicati nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina delle Commissioni giudicatrici. La pubblicità dei colloqui sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere in via telematica, al momento del loro svolgimento,

collegandosi ai link delle videoconferenze, che saranno pubblicati sul sito web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA dei risultati della valutazione dei titoli, dei link per lo svolgimento a distanza dei colloqui e di tutti gli eventuali avvisi inerenti alla selezione per gli Incarichi post-doc, ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge e costituisce l'unica fonte ufficiale di informazione.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già allegato alla domanda.

La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo personale in sede di domanda, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo sono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

Ciascuna Commissione, all'esito del colloquio, attribuisce il relativo punteggio e, conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo.

Tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, ciascuna Commissione forma la graduatoria di merito, che sarà resa nota agli interessati mediante pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

La selezione si intende superata con un punteggio di almeno 70/100.

L'Incarico post-doc è conferito al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il giudizio delle Commissioni è insindacabile nel merito.

Ciascuna Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Gli atti delle Commissioni e le relative graduatorie sono approvati con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

La validità delle graduatorie di merito è fissata in 90 giorni dalla data di approvazione degli atti.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini sopra indicati, su proposta del Responsabile scientifico e delibera del Consiglio della Struttura primaria nella composizione ristretta ai professori e ricercatori, a condizione che sia garantita la copertura finanziaria per il periodo eccedente la durata del conferimento originario.

Art. 10 – Conferimento dell'Incarico post-doc

L'Incarico post-doc è conferito mediante la stipula di un contratto, definendo diritti e doveri delle parti.

Entro quindici giorni dal decreto di dichiarazione del vincitore, all'interessato è inviata la convocazione per stipulare il contratto di lavoro in forma scritta. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto è sottoscritto dall'incaricato post-doc e dal Rettore.

Art. 11 – Rapporto di lavoro

L'incaricato post-doc svolgerà esclusivamente attività di ricerca scientifica, di collaborazione alla didattica e di terza missione oggetto dell'incarico, presso le sedi indicate nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione ed articolando la propria attività di concerto con il Responsabile della ricerca.

Con cadenza almeno annuale e, in ogni caso, **entro i quindici giorni successivi alla conclusione del contratto**, il titolare dell'Incarico post-doc dovrà presentare una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. La relazione dovrà essere accompagnata dal giudizio del Responsabile scientifico e sarà sottoposta al Consiglio della Struttura primaria sede principale dello svolgimento delle attività.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 e, per quanto compatibile, dall'art. 10 della Legge n. 240 del 2010; il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Lo svolgimento di incarichi esterni può avvenire soltanto se autorizzato dal Rettore, previa delibera del Consiglio della Struttura primaria sede principale dello svolgimento delle attività che si esprime, tenuto conto del parere del Responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico esterno con le attività oggetto dell'Incarico post-doc.

Ai titolari di incarichi post-doc è inoltre consentito, con l'autorizzazione del Rettore e previa delibera della Struttura primaria di appartenenza, assumere incarichi di insegnamento o di didattica integrativa presso l'Università degli Studi della Basilicata o altri Atenei, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, limitatamente a insegnamenti o a moduli curriculari, per un numero complessivo di ore di didattica frontale non superiore a 60.

La titolarità degli Incarichi post-doc non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incaricato post-doc è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 12 – Decadenza, cessazione e rinuncia

Decadono dal diritto all'Incarico post-doc coloro che non si presentano per la presa di servizio nei termini previsti dal precedente art. 10.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione sull'attività svolta sia la mancata approvazione della stessa da parte del Consiglio della Struttura primaria sede principale dello svolgimento delle attività.

In caso di recesso, da effettuarsi per iscritto dando un preavviso pari a trenta giorni, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'Incarico post-doc un importo corrispondente alla retribuzione di un'intera mensilità. Non si procederà alla suddetta trattenuta quando la rinuncia sia motivata da casi di sopravvenuta incompatibilità per incarichi di qualunque tipo e l'incaricato post-doc abbia comunque tempestivamente comunicato formalmente tale sopravvenienza all'Amministrazione e al Responsabile scientifico, sempreché dal mancato preavviso del recesso anticipato non derivi pregiudizio per l'attività oggetto dell'Incarico post-doc o per la posizione e gli interessi dell'Ateneo.

Art. 13 – Spesa complessiva, trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Per ciascun Incarico post-doc di cui al presente bando, il costo annuale per l'Amministrazione, comprensivo di tutti gli oneri a carico della stessa, è di € **41.000,00** e graverà sull'UPB **Incarichi post-doc – art. 22-bis Legge 240/2010** del bilancio unico di Ateneo, Progetto **“Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese”**, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: **C42C24000220001**.

A ciascun Incaricato post-doc sarà corrisposto l'importo annuo lordo di € 28.875,27, inclusa tredicesima mensilità, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente. Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili posticipate di pari importo.

Il trattamento retributivo annuo lordo, in corso di contratto, anche in caso di proroga dello stesso, non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Ai titolari di incarichi post-doc viene riconosciuto quanto disposto dal d.lgs. 06 marzo 2001, n. 151, in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

Art. 14 – Proprietà intellettuale

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i dati, i risultati, la documentazione, gli eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività oggetto

del presente contratto sono di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi della Basilicata.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è inoltre titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite.

Per qualunque altra disposizione relativa alla titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale si rimanda alle norme vigenti e ai Regolamenti di Ateneo in materia.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, acquisiti sulla base del presente bando, saranno oggetto di trattamento nel rispetto di quanto contemplato nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – GDPR. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dall'interessato saranno oggetto di trattamento, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e sistemi informatici sia in modalità cartacea, al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti.

I dati personali in oggetto saranno comunicati a tutte le persone fisiche assegnate agli Uffici dell'Ateneo e dei Dipartimenti (i soggetti autorizzati al trattamento dei dati – artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679) che concorrono alla realizzazione delle attività di trattamento.

L'interessato con la sottoscrizione del contratto è autorizzato a sua volta, ai sensi degli artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali inerenti alla propria attività.

Per ogni ulteriore informazione utile per esercitare i propri diritti, ai sensi dell'art. 16 e ss. del Regolamento UE 2016/679, si rimanda all'informativa consultabile al seguente indirizzo web <https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati.html>.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Caterina Rinaldi, caterina.rinaldi@unibas.it, – Direzione Ricerca, Università degli Studi della Basilicata – Campus di via Lanera, 20 – 75100 Matera.

Art. 17 – Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Decreto, si fa rinvio al *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, alla Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Art. 18 – Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo www.unibas.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e viene pubblicizzato per estratto sul sito del MUR e dell'Unione Europea.

Potenza, data del protocollo

IL RETTORE
prof. Ignazio M. MANCINI

ALLEGATO A

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO POST-DOC</u>
Codice concorso	IPD_2026_07_P1
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Maria Chiara MONACO
Gruppo Scientifico Disciplinare	10/ARCH-01 – Archeologia
Settore Scientifico Disciplinare	ARCH-01/B – Archeologia Classica
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Guide Turistiche Ambientalistiche/Escursionistiche”
Costo annuo lordo Amministrazione	41.000,00 €
Trattamento retributivo annuo lordo Incaricato post-doc	28.825,27 € (compresa tredicesima mensilità)
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento per l’Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)
Titolo del programma di ricerca	Conoscenza e valorizzazione archeologica-escursionistica delle aree interne della Basilicata: il comparto peuceta *** Archaeological Knowledge and Heritage Enhancement of the Inland Areas of Basilicata through Cultural and Hiking Routes: The Peucetian District
Descrizione del programma di ricerca	L’incarico post-doc è finalizzato ad attività di ricerca, studio e valorizzazione del patrimonio archeologico della Basilicata. L’attività riguarda l’archeologia classica e richiede una solida conoscenza delle evidenze archeologiche regionali dall’Età del Ferro (IX sec. A.C.) alla piena romanità (IV–III sec. A.C.). La ricerca si concentrerà sulle aree interne della regione e sul popolamento indigeno peuceta, con particolare riferimento al sito di Ferrandina (MT), dove dal 2018 l’Università della Basilicata conduce scavi presso la necropoli di Sant’Antonio Abate nell’ambito del progetto FARCH. Il progetto prevede lo studio e la pubblicazione dei materiali archeologici, anche tramite tecnologie avanzate di documentazione, e attività di valorizzazione attraverso il MAFE e la progettazione di itinerari culturali ed escursionistici sostenibili con il coinvolgimento della comunità locale. Sono previste attività didattiche, seminariali e di divulgazione sul territorio.

	*** The post-doc position is aimed at supporting research, study, and the enhancement of the archaeological heritage of Basilicata. The activities concern Classical archaeology and require a solid knowledge of the regional archaeological record from the Iron Age (9th century BC) to the period of full Romanization (4th–3rd centuries BC). Research will focus on the inland areas of the region and on indigenous Peucetian settlement, with particular reference to the site of Ferrandina (MT), where since 2018 the University of Basilicata has conducted stratigraphic excavations at the Sant’Antonio Abate necropolis within the framework of the FARCH project. The project includes the study and publication of archaeological materials through advanced documentation technologies, as well as heritage enhancement initiatives involving the MAFE (Civic Archaeological Museum of Ferrandina) and the development of sustainable cultural and hiking itineraries in collaboration with the local community. Teaching, seminar, and outreach activities are also envisaged.
Attività di collaborazione alla didattica	È prevista attività di collaborazione alla didattica fino ad un massimo di 40 ore
Attività di collaborazione alla terza missione	Sono previste attività di Terza missione sul territorio in collaborazione con l’Università degli Studi della Basilicata ed eventualmente con le associazioni partners dei Patti Territoriali per il Master in guide turistiche ambientalistiche.
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero • curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell’attività oggetto dell’Incarico post-doc Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi • Dottorato di ricerca in Archeologia (ARCH-01/B) con particolare riferimento alla ricerca in relazione al popolamento indigeno dell’Italia meridionale • Laurea magistrale o titolo equipollente in ARCH-01/B • Eventuali altri titoli: Scuola di specializzazione in Archeologia b) Attività di ricerca nell’ambito scientifico di riferimento dell’incarico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): esperienze professionali in laboratori, depositi e magazzini dei Musei; utilizzo di attrezzature di tecnologia avanzata per la documentazione dei materiali archeologici; partecipazione a missioni nazionali ed internazionali; partecipazione a progetti e gruppi di ricerca; partecipazione a convegni; partecipazione con ruoli di responsabilità a scavi che abbiano come riferimento la tematica oggetto dell’incarico; collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ed esperienze lavorative significative per le attività oggetto dell’incarico c) pubblicazioni scientifiche nell’ambito delle tematiche oggetto dell’incarico
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	5 (cinque)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile 100 punti così ripartiti: a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico fino a 10 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico fino a 20 c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico fino a 20 Colloquio fino a 50
Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito delle tematiche oggetto dell'incarico Il colloquio si terrà in lingua italiana
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B1). I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data e orario per il colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>28 SETTEMBRE 2026 ore 15.30</u> L'avviso con il link per lo svolgimento a distanza del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.

ALLEGATO B

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO POST-DOC</u>
Codice concorso	IPD_2026_07_P2
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Maria Chiara MONACO
Gruppo Scientifico Disciplinare	10/ARCH-01 – Archeologia
Settore Scientifico Disciplinare	ARCH-01/B – Archeologia Classica
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Guide Turistiche Ambientalistiche/Escursionistiche”
Costo annuo lordo Amministrazione	41.000,00 €
Trattamento retributivo annuo lordo Incaricato post-doc	28.825,27 € (compresa tredicesima mensilità)
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento per l’Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)
Titolo del programma di ricerca	Conoscenza e valorizzazione archeologica-escursionistica delle aree interne della Basilicata: il comparto enotrio *** Archaeological Knowledge and Heritage Enhancement of the Inland Areas of Basilicata through Cultural and Hiking Routes: The Oenotrian District
Descrizione del programma di ricerca	Il progetto riguarda attività di ricerca, studio e valorizzazione del territorio della Basilicata, con particolare riferimento all’archeologia classica. La ricerca si concentrerà sulle aree interne appenniniche meno note dal punto di vista turistico, con particolare riguardo al comparto enotrio, attestato nelle medie e alte valli dell’Agri e del Sinni e recentemente indagato dal progetto Ritorno ad Anxia dell’Università della Basilicata. L’obiettivo è valorizzarne la cultura materiale, in particolare le ceramiche matt-painted, attraverso lo studio e la pubblicazione dei materiali e la realizzazione di un Atlante delle forme ceramiche, anche mediante tecnologie avanzate di documentazione. Il progetto prevede inoltre attività didattiche e seminariali e di divulgazione sul territorio e la creazione di itinerari archeologici e turistici sostenibili nelle aree interne, con il coinvolgimento delle comunità locali. ***

	The project concerns research, study, and enhancement of the territory of Basilicata, with particular reference to Classical archaeology. The research will focus on the inland Apennine areas that are less known from a tourism perspective, especially the Oenotrian district, documented in the middle and upper valleys of the Agri and Sinni rivers and recently investigated through the <i>Ritorno ad Anxia</i> project of the University of Basilicata. The aim is to enhance its material culture, particularly matt-painted pottery, through the study and publication of archaeological materials and the preparation of an Atlas of ceramic forms, also using advanced documentation technologies. The project also includes teaching, seminar, and outreach activities, as well as the development of sustainable archaeological and cultural itineraries in the inland areas, with the active involvement of local communities.
Attività di collaborazione alla didattica	È prevista attività di collaborazione alla didattica fino ad un massimo di 40 ore
Attività di collaborazione alla terza missione	Sono previste attività di Terza missione sul territorio in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata ed eventualmente con le associazioni partners dei Patti Territoriali per il Master in guide turistiche ambientalistiche.
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero • curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi • Dottorato di ricerca in Archeologia (ARCH-01/B) con particolare riferimento alla ricerca in relazione al popolamento indigeno dell'Italia meridionale • Laurea magistrale o titolo equipollente in ARCH-01/B • Eventuali altri titoli: Scuola di specializzazione in Archeologia b) Attività di ricerca nell'ambito scientifico di riferimento dell'incarico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): esperienze professionali in laboratori, depositi e magazzini dei Musei; utilizzo di attrezzature di tecnologia avanzata per la documentazione dei materiali archeologici; partecipazione a missioni nazionali ed internazionali; partecipazione a progetti e gruppi di ricerca; partecipazione a convegni; partecipazione con ruoli di responsabilità a scavi che abbiano come riferimento la tematica oggetto dell'incarico; collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ed esperienze lavorative significative per le attività oggetto dell'incarico c) pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle tematiche oggetto dell'incarico
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	5 (cinque)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile 100 punti così ripartiti: a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico fino a 10 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico fino a 20 c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico fino a 20 Colloquio fino a 50
Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito delle tematiche oggetto dell'incarico Il colloquio si terrà in lingua italiana
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B1). I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data e orario per il colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>28 SETTEMBRE 2026 ore 17.30</u> L'avviso con il link per lo svolgimento a distanza del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.

ALLEGATO C

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO POST-DOC</u>
Codice concorso	IPD_2026_07_P3
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Emilia SURMONTE
Gruppo Scientifico Disciplinare	10/FRAN-01 - Lingua, letteratura e cultura francese
Settore Scientifico Disciplinare	FRAN-01/A - Letteratura francese
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Guide Turistiche Ambientalistiche/Escursionistiche”
Costo annuo lordo Amministrazione	41.000,00 €
Trattamento retributivo annuo lordo Incaricato post-doc	28.825,27 € (compresa tredicesima mensilità)
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento per l’Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)
Titolo del programma di ricerca	Scritture del viaggio, rappresentazioni del territorio e media della memoria: viaggiatori francesi in Basilicata tra testi, immagini e narrazioni multimediali *** Travel Writing, Territorial Representations and Media of Memory: French Travellers in Basilicata through Texts, Images and Multimedia Narratives
Descrizione del programma di ricerca	Studi sulla letteratura di viaggio francese, forma privilegiata di costruzione e trasmissione delle rappresentazioni territoriali, assumendo la Basilicata come caso di studio per l’analisi dei territori interni e marginali nel discorso culturale europeo attraverso testi, immagini e narrazioni multimediali prodotti da viaggiatori e autori francesi dal XVIII secolo all’età contemporanea, in quanto dispositivi di mediazione culturale, capaci di incidere sull’immaginario esterno e sulle pratiche contemporanee di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico regionale. Il progetto si colloca all’incrocio tra studi letterari, geografia culturale, storia delle rappresentazioni e comunicazione del patrimonio, con particolare attenzione al rapporto tra scrittura di viaggio, autobiografia, evoluzione delle forme narrative nel passaggio dai testi

	tradizionali ai media digitali. Previste attività didattiche seminariali e di divulgazione sul territorio. *** Studies on French travel literature, as construction and transmission of territorial representations, taking Basilicata as a case study for the analysis of internal and marginal territories within the European cultural discourse. The research examines texts, images, multimedia narratives by French travellers and authors from the eighteenth century to the contemporary period, considering them as devices of cultural mediation capable of shaping external imaginaries and influencing contemporary practices aimed at promoting and enhancing the region's cultural and landscape heritage. The project lies at the intersection of literary studies, cultural geography, the history of representations and heritage communication, with particular attention to the relationship between travel writing, autobiography and the evolution of narrative forms in the transition from traditional texts to digital media. Planned activities include seminar-based teaching and outreach initiatives in the local area.
Attività di collaborazione alla didattica	È prevista attività di collaborazione alla didattica fino ad un massimo di 40 ore
Attività di collaborazione alla terza missione	Attività di collaborazione per la divulgazione dei risultati sul territorio con Università degli Studi della Basilicata ed eventualmente in collaborazione con le Associazioni partner del Master Patti territoriali in Guide turistiche ambientalistiche escursionistiche
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero • curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi • Dottorato di ricerca in Letteratura Francese/Letterature Comparete con particolare riferimento a FRAN-01/A; • Laurea Magistrale in Lingue e culture moderne europee (LM-37) • Eventuali altri titoli: Assegni di ricerca FRAN-01/A; partecipazione a PRIN, membro di gruppi di ricerca internazionali. b) Attività di ricerca nell'ambito scientifico di riferimento dell'incarico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): partecipazione a progetti, partecipazione a convegni, collaborazione ad attività didattiche e di terza missione ed esperienze lavorative significative per le attività oggetto dell'incarico negli ambiti della letteratura di viaggio, scritture autobiografiche francesi e francofone, immaginari letterari. c) pubblicazioni scientifiche nell'ambito della Letteratura francese e francofona dal XVIII al XXI secolo.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	8 (otto)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile 100 punti così ripartiti: a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico fino a 10 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico fino a 20 c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico fino a 20 Colloquio fino a 50
Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito delle tematiche oggetto dell'incarico Il colloquio si terrà in lingua italiana e francese
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua francese (livello C1/C2). I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data e orario per il colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>29 SETTEMBRE 2026 ore 15.30</u> L'avviso con il link per lo svolgimento a distanza del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.

ALLEGATO D

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO POST-DOC</u>
Codice concorso	IPD_2026_07_P4
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	Prof. Giovanni MONGELLI
Gruppo Scientifico Disciplinare	04/GEOS-01 - Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni
Settore Scientifico Disciplinare	GEOS-01/C - Geochimica e vulcanologia
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Qualità ambientale di matrici naturali: protocolli e metodiche di monitoraggio e mitigazione – QUBIT”
Costo annuo lordo Amministrazione	41.000,00 €
Trattamento retributivo annuo lordo Incaricato post-doc	28.825,27 € (compresa tredicesima mensilità)
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)
Titolo del programma di ricerca	Monitoraggio geochimico e isotopico di matrici liquide e applicazione di protocolli innovativi di mitigazione della contaminazione ambientale *** Geochemical and isotopic monitoring of liquid matrices and application of innovative protocols for the mitigation of the environmental contamination
Descrizione del programma di ricerca	Il programma è finalizzato allo sviluppo e all’applicazione di metodologie integrate per il monitoraggio ambientale delle matrici liquide (acque superficiali, sotterranee e reflue e prevede la progettazione di reti di monitoraggio in contesti naturali e contaminati e la caratterizzazione chimica, chimico-fisica e isotopica delle acque mediante tecniche analitiche avanzate. Le attività saranno orientate all’identificazione delle sorgenti di contaminazione, allo studio delle interazioni acqua-roccia e dei processi che controllano la mobilità di elementi potenzialmente tossici. Saranno inoltre sviluppati indicatori geochimici e isotopici come traccianti ambientali utili a ricostruire i processi idrogeochimici e l’evoluzione temporale della qualità delle acque. Le attività didattiche, per un massimo di 40 ore, prevedono il supporto alle esercitazioni e seminari mentre quelle di terza missione includono il trasferimento tecnologico verso enti e attività di divulgazione. ***

	The program aims to develop and apply integrated methodologies for the environmental monitoring of liquid matrices (surface water, groundwater, and wastewater). It includes the design of monitoring networks in natural and contaminated environments and the chemical, physical-chemical, and isotopic characterization of water using advanced analytical techniques. Activities will focus on identifying contamination sources, studying water-rock interactions, and the processes that control the mobility of potentially toxic elements. Geochemical and isotopic indicators will also be developed as environmental tracers useful for reconstructing hydrogeochemical processes and the temporal evolution of water quality. Teaching activities, lasting a maximum of 40 hours, include support for exercises and seminars, while third-mission activities include technology transfer to institutions and dissemination activities
Attività di collaborazione alla didattica	Supporto alle attività didattiche del Master QUBIT mediante: - esercitazioni pratiche su tecniche di campionamento di matrici liquide; - supporto a laboratori di geochimica ambientale e analisi isotopiche ed analisi chimico-fisiche; - seminari su monitoraggio geochimico ambientale e utilizzo della geochimica isotopica, interpretazione dei dati geochimici; - tutoraggio studenti durante attività di tirocinio e preparazione della prova finale. Numero di ore previste: 40
Attività di collaborazione alla terza missione	- Trasferimento tecnologico verso enti territoriali, aziende e agenzie ambientali; - supporto scientifico a stakeholder pubblici e privati per la gestione della qualità delle acque; - partecipazione a attività di divulgazione scientifica su monitoraggio geochimico ambientale e sostenibilità; - collaborazione con enti di controllo ambientale per applicazioni operative dei protocolli sviluppati.
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero • curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi • Dottorato di ricerca in Scienze con particolare riferimento a Scienze della Terra ed a Geochimica Isotopica e dei Fluidi • Laurea magistrale o titolo equipollente in Scienze della Terra (LM-74) • Eventuali altri titoli: master, corsi di perfezionamento, ecc. nell'ambito scientifico di riferimento. b) Attività di ricerca nell'ambito scientifico di riferimento dell'incarico (esperienze di laboratorio, attività di tirocinio presso università ed enti di ricerca nazionali ed internazionali, partecipazione a convegni, assegno di ricerca, ecc.), collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ed esperienze lavorative significative per le attività oggetto dell'incarico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo iscrizione ad associazioni scientifiche, partecipazioni a scuole di specializzazione) c) pubblicazioni scientifiche nell'ambito della Geochimica.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	5 (cinque)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile 100 punti così ripartiti: a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico fino a 10 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico fino a 10 c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico fino a 10 Colloquio fino a 70
Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito della Geochimica Isotopica e dei Fluidi Il colloquio si terrà in lingua italiana
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data e orario per il colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>28 SETTEMBRE 2026 ore 15.30</u> L'avviso con il link per lo svolgimento a distanza del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.

ALLEGATO E

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO POST-DOC</u>
Codice concorso	IPD_2026_07_P5
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	Prof. Giovanni MONGELLI
Gruppo Scientifico Disciplinare	04/GEOS-01 - Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni
Settore Scientifico Disciplinare	GEOS-01/D - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Qualità ambientale di matrici naturali: protocolli e metodiche di monitoraggio e mitigazione – QUBIT”
Costo annuo lordo Amministrazione	41.000,00 €
Trattamento retributivo annuo lordo Incaricato post-doc	28.825,27 € (compresa tredicesima mensilità)
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)
Titolo del programma di ricerca	Caratterizzazione dell’origine e della dispersione di minerali a potenziale impatto ambientale *** Characterization of the origin and dispersion of minerals of potential environmental impact
Descrizione del programma di ricerca	Il progetto studierà la composizione di minerali a potenziale impatto ambientale valutandone la dispersione nelle diverse matrici solide, quali rocce e suolo, e il rischio ambientale associato. Le tecniche analitiche adottate saranno la microscopia ottica, la diffrazione a raggi X, la spettroscopia Raman, quella ICP-MS e fluorescenza di raggi X. Verrà effettuata una mappatura della distribuzione spaziale mediante GIS e una modellizzazione dei processi di trasporto e dispersione. I risultati definiranno le fonti primarie dei minerali, prevedendo la produzione di carte tematiche. La ricerca contribuirà a migliorare la comprensione dei processi di contaminazione, fornendo strumenti per la gestione sostenibile del territorio e la prevenzione del rischio ambientale. Le attività didattiche, per un massimo di 40 ore, prevedono il supporto alle esercitazioni e seminari mentre quelle di terza missione includono il trasferimento tecnologico verso enti e attività di divulgazione. ***

	The project will study the composition of minerals with potential environmental impact by assessing their dispersion in various solid matrices, such as rocks and soil, and the associated environmental risk. The analytical techniques adopted will be optical microscopy, X-ray diffractometry, Raman spectroscopy, ICP-MS, and X-ray fluorescence. Spatial distribution will be mapped using GIS and transport and dispersion processes will be modeled. The results will identify the primary sources of the minerals, leading to the production of thematic maps. The research will contribute to a better understanding of contamination processes, providing tools for sustainable land management and environmental risk prevention. Teaching activities, lasting up to 40 hours, include support for exercises and seminars, while third-mission activities include technology transfer to institutions and dissemination activities.
Attività di collaborazione alla didattica	Supporto alle attività didattiche del Master QUBIT mediante: - esercitazioni pratiche su tecniche di campionamento di matrici solide; - supporto a laboratori di Microscopia ottica, Diffrazione ed Analisi chimico-fisiche; - seminari sulla caratterizzazione mineralogica e petrografica di matrici solidi di rilevanza ambientale ed interpretazione dei dati; - tutoraggio studenti durante attività di tirocinio e preparazione della prova finale. Numero di ore previste: 40
Attività di collaborazione alla terza missione	- Trasferimento tecnologico verso enti territoriali, aziende e agenzie ambientali; - supporto scientifico a stakeholder pubblici e privati per la gestione della qualità ambientale di matrici solide; - partecipazione ad attività di divulgazione scientifica sulla caratterizzazione mineralogica e petrografica di matrici solidi di rilevanza ambientale; - collaborazione con enti di controllo ambientale per applicazioni operative dei protocolli sviluppati..
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione ● Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ● curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico post-doc Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi ● Dottorato di ricerca in Scienze della Terra ● Laurea magistrale o titolo equipollente in Geologia e Geologia Applicata ● Eventuali altri titoli: assegni di ricerca e contratti di ricerca. b) Attività di ricerca nell'ambito scientifico di riferimento dell'incarico (esperienze di laboratorio, partecipazione a progetti, competenze specialistiche in Mineralogia e Petrografia applicate, partecipazione a convegni, assegno di ricerca, etc.), collaborazione alle attività didattiche e di terza missione ed esperienze lavorative significative per le attività oggetto dell'incarico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo iscrizione ad associazioni scientifiche, partecipazioni a scuole di specializzazione, etc.) c) pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle Applicazioni Mineralogiche e Petrografiche per l'ambiente.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	5 (cinque)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile 100 punti così ripartiti: a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico fino a 10 b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico fino a 10 c) attinenza, qualità e rilevanza delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico fino a 10 Colloquio fino a 70
Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito della Mineralogia e Petrografia Ambientale Il colloquio si terrà in lingua italiana
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data e orario per il colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>28 SETTEMBRE 2026 ore 15.30</u> L'avviso con il link per lo svolgimento a distanza del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.